premessa, di ottemperare ai nuovi principi contabili previsti dalla circolare del MiSE n.3622/c del 5 febbraio 2009 e al conseguente spostamento di talune tipologie di oneri (missioni, formazione, buoni pasto ecc) dai costi del personale a quelli di funzionamento. Per quanto concerne le altre voci, gli ammortamenti risentono dell'avvio delle attività nell'immobile acquistato a Bruxelles e della patrimonializzazione di alcune spese per ricerca e sviluppo mentre la crescita degli accantonamenti trova motivazione, in larga parte, nella svalutazione straordinaria di alcuni crediti vantati nei riguardi di organismi pubblici (Inran e Buonitalia) ai sensi di quanto previsto dai principi contabili camerali, applicati da Unioncamere, di cui alla circolare del MiSE n.3622/c del 5 febbraio 2009. Le *spese per iniziative, progetti e contributi per lo sviluppo del sistema* rappresentano il programma di attività realizzato dall'Unioncamere nel corso del 2011. La specifica delle risorse utilizzate per obiettivo programmatico con le diverse azioni realizzate viene dettagliatamente analizzata nella sezione seconda del presente volume. Nella sezione B2 del documento di bilancio spicca comunque l'incremento rilevato nella voce del "fondo intercamerale di intervento", giustificato con l'esigenza di compensare parzialmente l'azzeramento del contributo statale per le CCIE e le Camere miste, allo scopo di valorizzare il processo di internazionalizzazione delle imprese attraverso forme di collaborazione e di integrazione tra le stesse CCIAA e il sistema camerale italiano. Va inoltre ricordato che, a seguito delle novità introdotte dal nuovo regolamento del fondo approvato dal Comitato esecutivo nel corso del 2011, le economie realizzate dalle CCIAA sui progetti finanziati in precedenti esercizi devono essere riutilizzate per il finanziamento dei futuri progetti.

Risultato della gestione finanziaria

Il risultato della gestione finanziaria, pari a **587,5** migliaia di euro manifesta un **incremento del 28,5%** rispetto all'anno 2010 legato al rateo degli interessi attivi maturato sugli investimenti in titoli di Stato italiani (BTP) e, per una minima parte, in titoli con la formula dei pronti contro termine; investimenti che hanno riguardato un importo complessivo di **25,5** milioni di euro.

Risultato della gestione straordinaria

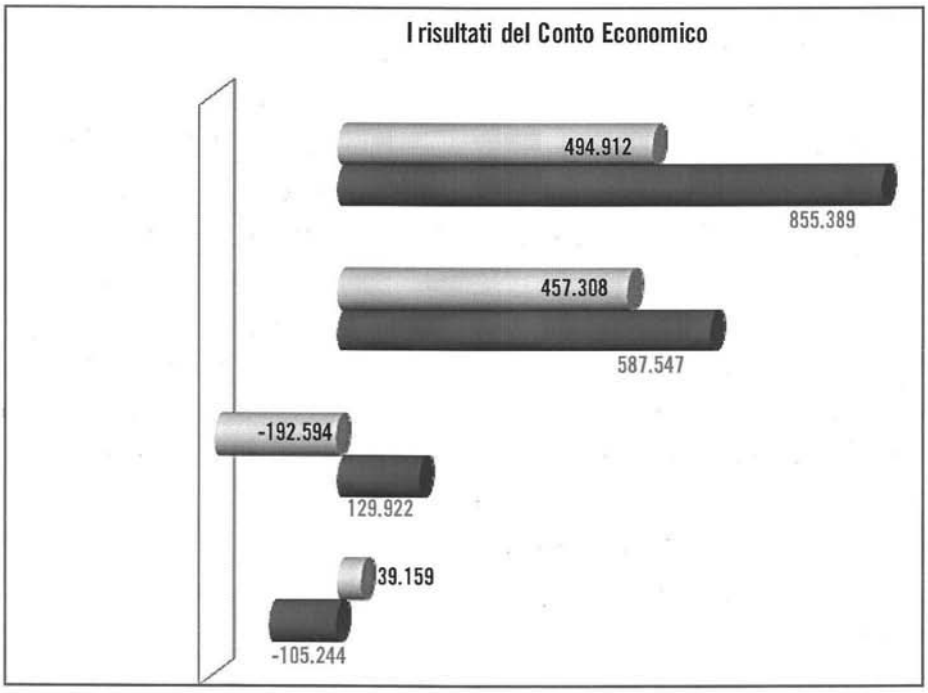
Per quanto riguarda il risultato della gestione straordinaria, pari a **129,9** migliaia di euro, come nei precedenti esercizi lo stesso risente, in larga parte, dell'operazione di riaccertamento dei crediti e dei debiti esistenti alla data del 31 dicembre 2010.

Rettifiche patrimoniali

L'unico risultato con segno negativo riguarda le rettifiche patrimoniali che producono un effetto di riduzione dell'avanzo economico complessivo pari a **105,2** migliaia di euro, la cui causa è da imputarsi ad una riduzione di valore della partecipazione in Retecamere per effetto di una perdita di esercizio rilevata dal progetto di bilancio predisposto dalla stessa società. La

minusvalenza è accertata per la parte non coperta dalla riserva patrimoniale accantonata dall'Unioncamere in relazione agli utili prodotti da Retecamere in precedenti esercizi.

Per effetto dei risultati conseguiti sulle singole gestioni il bilancio d'esercizio 2011 chiude con un avanzo di 1.467,6 migliaia di euro.



1.2 LO STATO PATRIMONIALE

Il bilancio d'esercizio 2011 chiude con un patrimonio netto di **51.521,3** migliaia di euro, per effetto dell'avanzo economico 2011 di *1.467,6* migliaia di euro e di una riduzione della riserva da partecipazione pari a *231,2* migliaia di euro per effetto dell'azzeramento della riserva accantonata per la partecipazione in Retecamere.

Attivo

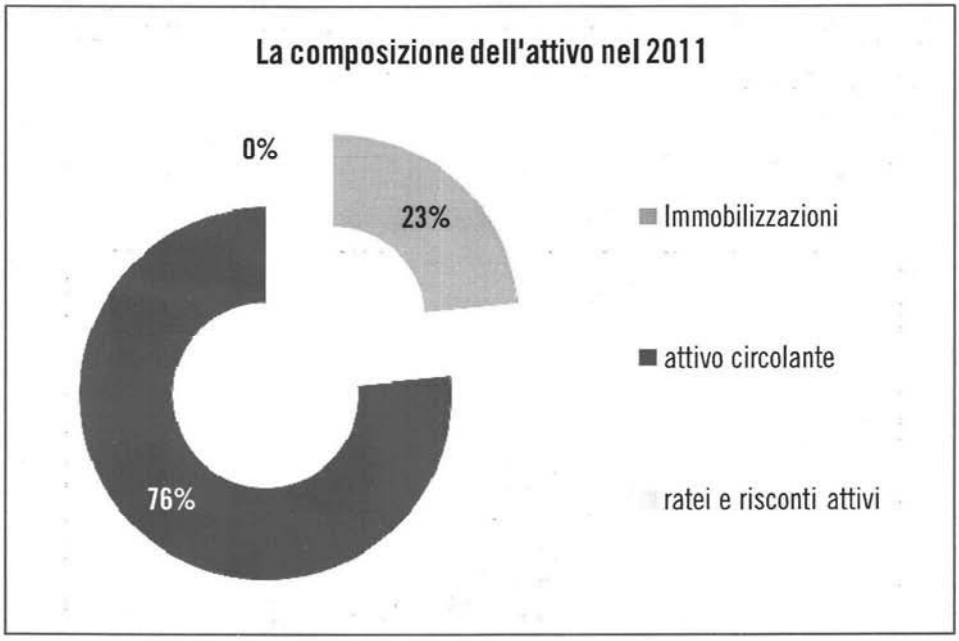
Per quanto riguarda l'attivo, l'importo complessivo al 31 dicembre 2011 di **190.805,1** migliaia di euro determina un aumento del *6,6%* rispetto all'esercizio 2010 ed è così costituito:

→ per 44.784,8 migliaia di euro (+112,07% rispetto all'anno 2010) dalla categoria delle Immobilizzazioni che registra, per la prima volta, nel rispetto di quanto previsto dai principi contabili introdotti dalla circolare del MiSE n.3622 del 5 febbraio 2009, il costo d'acquisto dell'investimento in Titoli di Stato (24.069,9 migliaia di euro). E' opportuno ricordare che la somma investita corrisponde alla plusvalenza registrata sulla cessione delle azioni della

Borsa s.p.a.; somma che gli organi dell'Unioncamere hanno vincolato a seguito della decisione di sottoscrivere l'impegno di acquisto dell'immobile della sede per un importo di 24.300,0 migliaia di euro, che si definirà nel 2014;

→ per 145.880,6 migliaia di euro dalla categoria dell'attivo circolante che rileva una riduzione del 7,59% rispetto all'anno 2010, a seguito del sopra richiamato investimento in Titoli di Stato (BTP). All'interno della categoria si evidenzia un aumento della voce "Crediti diversi" per effetto di un ulteriore investimento effettuato con la formula contrattuale dei pronti contro termini; importo che non è da considerare immobilizzazione finanziaria.

→ per 139,6 migliaia di euro dalla categoria dei ratei e risconti attivi .



Passivo

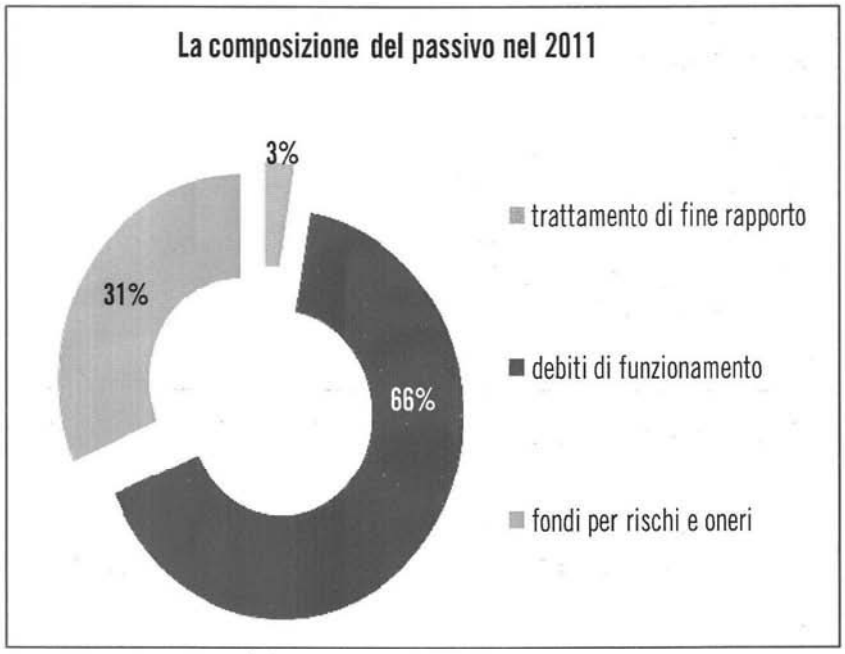
Le passività al 31 dicembre 2011 ammontano a **139.283,7** migliaia di euro (*+8,22%* rispetto all'anno 2010) e sono così composte :

→ per 3.658,6 migliaia di euro (+7,14% rispetto all'anno 2010) dal Trattamento di fine rapporto maturato alla data del 31 dicembre 2011 per il personale dipendente e dirigente dell'Unioncamere;

→ per 91.858,8 migliaia di euro dalla categoria dei Debiti di funzionamento che rileva un aumento del 23,92% rispetto all'anno 2010. Su tale aumento, significativo è il contributo (54.439,1 migliaia di euro) fornito dalla destinazione alle CCIAA, nel corso del 2011, del fondo di perequazione per rigidità relativo all'anno 2010, nonché all'assegnazione delle risorse costituite dai fondi di perequazione degli anni 2009 e 2010 al finanziamento dei progetti a favore del sistema camerale e a copertura degli oneri connessi alla realizzazione delle iniziative di sistema. Di particolare rilevanza all'interno della categoria dei debiti di

funzionamento, l'importo di 7.877,3 migliaia di euro iscritto nella voce "Clienti c/anticipi" che si riferisce al totale del contributo versato dal MiSE per il finanziamento dei bandi destinati alle imprese e alle CCIAA per le attività connesse alla promozione della proprietà industriale; attività che si realizzeranno nel corso del 2012;

→ per 43.766,1 migliaia di euro dalla categoria dei Fondi per rischi e oneri che registra un decremento del 14,45% rispetto all'anno 2010. Tale riduzione per la parte del fondo di perequazione è conseguenza delle decisioni assunte dagli organi nel corso del 2011 di assegnazione delle risorse esistenti alla data del 31 dicembre 2010 e relative ai fondi di perequazione costituiti negli anni pregressi. Con il bilancio 2011, viene istituito un fondo spese future nel quale vengono accantonate le somme non ancora versate dalle CCIAA in esito alle rendicontazioni dei costi e dei proventi pervenute alla data del 31 dicembre 2010 e relative alle sezioni regionali dell'albo smaltitori; fondo che sarà destinato a coprire la quota che l'Unioncamere dovrà riversare al Ministero dell'economia, in attuazione del decreto attuativo dell'albo nazionale gestori rifiuti.



I rapporti caratteristici di bilancio

Nella tabella di seguito riportata si evidenzia come le scelte dell'ente orientate a consolidare l'attivo fisso abbiano consentito comunque di **mantenere un rapporto equilibrato rispetto al patrimonio netto**. Il valore del margine di struttura primaria, infatti, passando dal 2,38 all'1,15, si mantiene comunque al di sopra del quoziente obiettivo, che deve essere superiore a 0,7. Per quanto riguarda il margine di tesoreria e il margine di liquidità, la riduzione delle giacenze di cassa ha determinato una modifica del dato conseguito nel 2010 (pari rispettivamente a 1,26 e 0,93) attestandosi su valori ottimali(1,08 e 0,73) prossimi a quelli soglia convenzionalmente

stabiliti (> 1 e > 0,8). Una diversa vista logica è rappresentata dalla costruzione degli stessi indicatori di tesoreria e di liquidità al netto delle partite attive (crediti vantati nei riguardi delle CCIAA e giacenze esistenti nel conto del fondo perequativo) e passive (debiti esistenti nei riguardi delle CCIAA e accantonamenti allo specifico fondo spese future) relative al fondo di perequazione.

Analisi per quozienti

INDICI	DESCRIZIONE INDICE (QUOZIENTE)	QUOZIENTI 2010	QUOZIENTI 2011
MARGINE DI STRUTTURA PRIMARIA - M.S.P.	Patrimonio Netto/Attivo immobilizzato	2,38	1,15
MARGINE DI TESORERIA PRIMARIA - M.T.P. *(inclusi fonti e impieghi vincolati)*	Attivo Circolante/Passività Correnti	1,26	1,08
MARGINE DI TESORERIA PRIMARIA - M.T.P. *(esclusi fonti e impieghi vincolati)*	Attivo Circolante/Passività Correnti *(attivo e passivo depurati dei crediti, delle disponibilità liquide e dei debiti a destinazione vincolata)*	1,77	1,18
MARGINE DI LIQUIDITA' - M.L. *(inclusi fonti e impieghi vincolati)*	Disponibilità liquida+crediti diversi/Passività correnti	0,93	0,77
MARGINE DI LIQUIDITA' - M.L. *(esclusi fonti e impieghi vincolati)*	Disponibilità liquida+crediti diversi/Passività correnti *(disponibilità liquide e passivo depurati delle somme a destinazione vincolata)*	1,41	0,77

1.3 LA NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio dell'esercizio 2011 è redatto mediante la rappresentazione destinata a comparare i valori conseguiti nell'anno 2011 con quelli rilevati nell'esercizio 2010. I criteri di iscrizione e rappresentazione in bilancio si uniformano, ai sensi di quanto previsto dall'art. 19 del regolamento di amministrazione dell'ente, alle direttive impartite dal MiSE alle CCIAA con la circolare n.3622/c del 5 febbraio 2009. Ai sensi dell'art. 84 del regolamento di amministrazione e contabilità, le modifiche intervenute nelle voci dell'attivo e del passivo patrimoniale in conseguenza dell'applicazione dei nuovi criteri di valutazione devono essere adeguatamente illustrate nella nota integrativa al bilancio d'esercizio 2011, che si compone delle seguenti parti:

1. criteri di valutazione delle poste patrimoniali;
2. il conto economico al 31 dicembre 2011;
3. lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2011.

Criteri di valutazione delle poste patrimoniali

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono iscritte nello stato patrimoniale al prezzo di acquisto maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione. Le quote di ammortamento per i beni acquistati nel corso del 2011 sono calcolate in relazione alle residue possibilità di utilizzo

dei cespiti e in misura ritenuta corrispondente al normale deperimento e consumo degli stessi. Le aliquote applicate per i singoli cespiti risultano così individuate:

CLASSI DI IMMOBILIZZAZIONI	Aliquota %
Fabbricati	3
Mobili e arredi	12; 15
Macchine e attrezzature informatiche	20
Automezzi	25
Impianti	25; 30
Macchine e attrezzature non informatiche	15
Software	20

Le partecipazioni sono tutte considerate immobilizzazioni finanziarie .Le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate e collegate vengono valutate per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata. Le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo d'acquisto o di sottoscrizione. Per le partecipazioni in altre imprese acquisite prima dell'esercizio 2008 e valutate con il metodo del patrimonio netto, viene considerato come primo valore di costo, il valore del patrimonio netto alla data del 31 dicembre 2008 ai sensi di quanto previsto dalla circolare n. 3622/c del 5 febbraio 2009.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono solo quelli che non riguardano l'attività caratteristica dell'Ente, con scadenze superiori ad un anno e con natura di finanziamento.

Le rimanenze commerciali fanno riferimento al valore delle giacenze dei certificati d'origine e dei carnet ATA e TIR al 31.12.2011 e vengono valutate secondo il criterio previsto all'art. 2426, co. 1, lett. 10) del codice civile.

Il valore dei **crediti iscritti in bilancio** coincide con quello del loro presumibile realizzo. I **debiti** sono valutati al loro valore nominale.

Il trattamento di fine rapporto iscritto in bilancio copre integralmente i diritti maturati dal personale dipendente fino alla chiusura dell'esercizio 2011, in conformità alle disposizioni di legge ad ai vigenti contratti di lavoro, tenendo conto dell'anzianità di servizio, delle retribuzioni percepite, della rivalutazione sulla base di parametri di indicizzazione prestabiliti, delle liquidazioni erogate e delle anticipazioni concesse.

Gli importi inseriti nel **fondo oneri spese future** fanno riferimento ad accantonamenti destinati a coprire debiti di natura determinata, riferiti a costi di competenza dell'esercizio 2011, di esistenza certa o probabile ma per i quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Proventi della gestione ordinaria

IL CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2011

Il contributo associativo 2011 dell'Unioncamere è stato calcolato sulla base della tipologia di entrate individuate dall'art. 16, co. 1, lett. a), dello Statuto dell'Unioncamere, riferite ai bilanci d'esercizio 2009 delle CCIAA, corrispondente ad un'aliquota del 2,5%. Per i proventi da diritto annuale, l'importo viene considerato al netto degli oneri connessi alla riscossione e ai rimborsi dello stesso diritto, nonché dell'accantonamento annuale al fondo svalutazione crediti.

Contributi associativi

Descrizione voci	Valori al 31.12.2010	Valori al 31.12.2011	Variazioni assolute	Variazioni %
Quote associative	28.891.603,49	28.638.638,07	-252.965,42	-0,9
TOTALE	28.891.603,49	28.638.638,07	-252.965,42	-0,9

Valore della produzione dei servizi commerciali

Documenti commerciali

L'importo totale dei documenti commerciali è di € 1.653.617,41 (corrispondente ad una riduzione dell'11% rispetto al 2010) e risulta così suddiviso:

Descrizione voci	Valori al 31.12.2010	Valori al 31.12.2011	Variazioni assolute	Variazioni %
Vendite carnets ATA, TIR e certificati d'origine	841.946,00	799.265,10	-42.680,90	-5,1
Entrate per rilascio carte tachigrafiche	167.624,00	249.418,00	81.794,00	48,8
TOTALE	1.009.570,00	1.048.683,10	39.113,10	3,9

Anche nell'esercizio 2011 il dato delle vendite dei documenti commerciali registra un aumento (+3,9%), seppure in flessione rispetto al confronto 2010/2009 (+5,2%). L'incremento è dovuto soprattutto alle maggiori entrate conseguite a seguito del rinnovo di 70.000 carte tachigrafiche che hanno completato il loro ciclo di vita.

Attività di ricerca

L'importo di € 632.513,27 dell'attività di ricerca registra una flessione del 22,4% rispetto al dato del 2010. La riduzione dei ricavi conseguiti dal Centro studi Unioncamere trova motivazione in una minore richiesta da parte di CCIAA e Unioni regionali di dati legati ai sovracampionamenti Excelsior. Per quanto concerne la voce "Altri ricavi da commesse esterne" la riduzione è da imputarsi essenzialmente alla riallocazione del provento erogato dal MiSE per la realizzazione delle attività del piano di sensibilizzazione sul fenomeno della contraffazione tra la voce di ricavo "Contributi da enti e organismi nazionali e comunitari". Tra i ricavi da commesse esterne trovano, inoltre, allocazione i proventi derivanti dalle attività con l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale - ISPRA – per complessivi € 272.427,00.

Descrizione voci	Valori al 31.12.2010	Valori al 31.12.2011	Variazioni assolute	Variazioni %
Attività di ricerca Centro Studi	403.390,50	337.221,25	- 66.169,25	-16,4
Altri ricavi da commesse esterne	412.000,00	295.292,02	-116.707,98	-28,3
TOTALE	815.390,50	632.513,27	-182.877,23	-22,4

Variazione delle rimanenze

La differenza tra l'ammontare delle rimanenze di fine esercizio pari ad € 163.447,18 e quello di inizio esercizio pari a € 191.026,14, valorizzato sulla base del criterio FIFO per le quantità di documenti giacenti in magazzino alla data del 31.12.2011, determina una variazione negativa pari ad € 27.578,96.

Descrizione voci	Valori al 31.12.2010	Valori al 31.12.2011	Variazioni assolute	Variazioni %
Rimanenze di magazzino	33.247,32	- 27.578,96	-60.826,28	-183,0
TOTALE	33.247,32	- 27.578,96	- 60.826,28	-183,0

Contributi da enti e organismi nazionali e comunitari

Nella voce di ricavo "Contributi da enti e organismi nazionali e comunitari" vengono imputati i proventi corrispondenti alle somme che sono trasferite all'Ente dagli organismi nazionali e comunitari in relazione alle attività di promozione e coordinamento svolte dall'Unioncamere nell'ambito di progetti e iniziative di interesse del sistema camerale e imprenditoriale. I ricavi dei progetti vengono imputati in modo indipendente dall'effettiva erogazione finanziaria e sono valutati secondo il criterio della percentuale di avanzamento della commessa previsto al principio contabile OIC n. 23. Complessivamente i ricavi da enti e organismi nazionali e comunitari ammontano ad € 8.002.951,88 (4.132.012,44 € in più rispetto all'esercizio 2010). L'aumento è imputabile essenzialmente alle seguenti ragioni:

- per quanto riguarda il Progetto Excelsior, a partire dal 2011 il Ministero del lavoro ha concesso all'Unioncamere un ulteriore finanziamento per la realizzazione del progetto "Potenziamento temporale e territoriale per il triennio 2011 - 2013", prevedendo uno stanziamento per l'intero triennio di € 5.569.600,00. Detto progetto, non previsto nel 2010, si è pertanto aggiunto al Progetto "Sistema informativo Excelsior" che l'Unioncamere realizza con il Ministero del lavoro a partire dal 1997;
- per quanto concerne il progetto "Diffusione delle attività per la sicurezza dei prodotti e la metrologia legale" realizzato in collaborazione con il MiSE il piano esecutivo ha previsto per il 2011 la realizzazione di un maggior numero di attività rispetto al 2010, situazione che ha comportato conseguentemente un maggior ricavo per € 326.660,81;
- la riduzione dell'81,2% rispetto all'anno 2010 relativamente al progetto "Sostegno alle iniziative in favore dei consumatori e delle CCIAA sulle ADR (attuare l'art. 144)" è data dalla conclusione delle attività progettuali avvenute nel corso del mese di giugno 2011;

→ i Progetti "Osservatorio nazionale sul turismo", "Change" e "Best Med" hanno concluso - come da piano esecutivo - le attività previste nel corso del 2010;

→ infine, nel corso del 2011 sono state stipulate nuove convenzioni con il MIPAAF, Ministero del lavoro, Inail, MiSE, Presidenza del consiglio dei Ministri e Buonitalia che hanno comportato ulteriori ricavi secondo la rappresentazione di cui alla tabella sottostante.

Descrizione voci	Valori al 31.12.2010	Valori al 31.12.2011	Variazioni assolute	Variazioni %
Excelsior (annuale e trimestrale)	2.003.377,72	3.170.987,98	1.167.610,26	58,3
Valorizzazione e la tutela dei prodotti agroalimentari attraverso la rete dei ristoranti italiani nel mondo	-	227.486,03	227.486,03	-
Start-it-up nuove imprese di cittadini stranieri	-	332.559,73	332.559,73	-
Promozione della proprietà industriale convenzione MiSE	-	1.053.223,14	1.053.223,14	-
Formazione blended learning sicurezza e responsabilità sociale dei lavoratori extracomunitari	-	79.910,41	79.910,41	-
Campagna di comunicazione e informazione con particolare riferimento ai prezzi dei carburanti e agroalimentari	-	779.390,00	779.390,00	-
Sostegno alle iniziative in favore dei consumatori e delle CCIAA sulle ADR (attuare l'art. 144)	1.074.200,00	202.272,50	- 871.928,50	-81,2
Supporto per la realizzazione di iniziative di promozione di diritti ed opportunità dei consumatori	-	170.298,68	170.298,68	-
Diffusione delle attività per la sicurezza dei prodotti e la metrologia legale	515.188,90	841.849,71	326.660,81	63,4
Attuazione convenzione MiSE su anticontraffazione	-	600.000,00	600.000,00	-
Progetto registrazione del logo dei prodotti DOP e IGP	-	447.443,70	447.443,70	-
Imprenditorialità femminile	-	12.500,00	12.500,00	-
Protocollo d'intesa con il Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del Turismo	-	85.030,00	85.030,00	-
Osservatorio nazionale sul turismo	50.000,00	-	-50.000,00	-100,0
Progetto change	175.814,41	-	- 175.814,41	-100,0
Progetto Best Med	52.358,41	-	- 52.358,41	-100,0
TOTALE	**3.870.939,44**	**8.002.951,88**	**4.132.012,44**	**106,7**

Altri proventi e rimborsi

La posta "altri proventi e rimborsi" registra una variazione in aumento rispetto al dato del 2010 di 664,5 migliaia di euro. In tale conto sono di particolare rilevanza:

→ l'aumento dei canoni e degli affitti conseguiti nel 2011 e legati alla sottoscrizione con la Staff Service in Bruxelles, asbl del contratto di affitto della nuova sede di Bruxelles nonché in relazione all'accordo stipulato con la società IC outsourcing per l'utilizzo delle sale del complesso di Villa Massenzia;

→ il conguaglio positivo accertato nei riguardi delle società consortili in house a seguito del ricalcolo dei costi generali sulle singole commesse effettuato sui bilanci d'esercizio 2010; ricalcolo obbligatorio per garantire il rispetto dei criteri previsti per usufruire dell'esenzione dell'Iva sui servizi prestati all'Unioncamere dalle stesse società.

Descrizione voci	Valori al 31.12.2010	Valori al 31.12.2011	Variazioni assolute	Variazioni %
Rimborsi vari	41.776,89	22.913,48	- 18.863,41	- 45,2
Proventi vari	7.334,47	8.514,72	1.180,25	16,1
Fitti attivi	1.032,92	149.697,06	148.664,14	
Abbuoni e arrotondamenti attivi	30,13	39,47	9,34	31,0
Rimborsi personale Ente distaccato	121.361,57	113.116,56	-8.245,01	-6,8
Accreditamento laboratori strumenti metrici	-	2.180,00	2.180,00	-
Conguaglio iva società in house	-	539.636,97	539.636,97	-
TOTALE	171.535,98	836.098,26	664.562,28	387,4

Oneri della gestione ordinaria

Gli oneri della gestione ordinaria sono costituiti dai costi legati al funzionamento della struttura e dai costi legati all'attuazione dei programmi per lo sviluppo del sistema camerale.

Costi di funzionamento della struttura

Personale

Il costo totale del personale è di € 6.682.930,64. Nel rispetto dei nuovi principi contabili introdotti dal MiSE per le CCIAA e applicabili all'Unioncamere, con la circolare n. 3622/c del 5 febbraio 2009 alcune voci di costo relative agli oneri del personale sono state riallocate diversamente.

In particolare, le voci "Fondo dipendenti" e "Retribuzione risultato dirigenti" che nel 2010 erano state contabilizzate tra gli "Altri costi del personale" sono state riallocate tra le "competenze al personale" (per l'anticipo erogato) mentre le somme per retribuzioni del personale a contratto di lavoro co.co.co sono state riclassificate nelle "Prestazioni di servizio". Pertanto, al netto di tali riallocazioni, le competenze al personale fanno registrare per il 2011 una riduzione dei costi del 5,8%, decremento imputabile alle seguenti ragioni:

- → riduzione della dotazione organica dell'Unioncamere per collocamento a riposo di n. 3 unità di persone e attivazione dell'istituto della mobilità volontaria tra enti per una unità di personale;
- → nell'ambito della voce "fondo dipendenti" è stato contabilizzato solo l'anticipo della gratifica - corrispondente al 40% - mentre il restante 60% è stato accantonato tra le spese future, accantonamento che si è reso necessario in quanto al momento della chiusura del bilancio non è stato possibile rilevare la quota spettante a titolo di saldo a ciascun dipendente.

Descrizione voci	Valori al 31.12.2010	Valori al 31.12.2011	Variazioni assolute	Variazioni %
Retribuzione ordinaria	3.437.625,63	3.684.554,19	246.928,56	7,2
Retribuzione straordinaria	317.310,22	266.971,76	-50.338,46	-15,9
Retribuzione personale a tempo determinato	-	-	-	-
Costi contratti lavoro interinale	233.821,27	-	-233.821,27	-100,0
Retribuzioni personale a contratto di lavoro co.co.co	80.954,90	-	-80.954,90	-
Incentivo esodo	145.645,70	-	- 145.645,70	-100,0
Ferie non godute	194.748,15	204.127,82	9.379,67	4,8
Fondo dipendenti	-	204.142,19	204.142,19	-
Retribuzione risultato dirigenti	-	75.922,89	75.922,89	-
TOTALE	4.410.105,87	4.435.718,85	25.612,98	0,6

La voce di costo "oneri sociali" complessivamente registra una riduzione del 7,7%, decremento che è la naturale conseguenza della riduzione della dotazione organica dell'Unioncamere di cui sopra. La riduzione del Fondo Mario Negri trova, invece, giustificazione nella scelta del personale dirigente di far confluire il TFR tra i contributi al fondo pensione dirigenti.

Descrizione voci	Valori al 31.12.2010	Valori al 31.12.2011	Variazioni assolute	Variazioni %
Cpdel	997.680,62	943.214,59	-54.466,03	-5,5
INPS previdenziale	82.844,38	42,71	-82.801,67	-99,9
Enpdep	3.863,03	3.657,60	-205,43	-5,3
Fondo Mario Negri	88.520,10	49.271,06	-39.249,04	- 44,3
Fondo Besusso	16.928,89	19.094,94	2.166,05	12,8
Fondo Antonio Pastore	26.802,50	28.818,00	2.015,50	7,5
Inail	16.144,61	9.919,51	-6.225,10	-38,6
Contributi fondi pensione dirigenti	-	75.786,01	75.786,01	-
Oneri per ferie non godute	63.871,55	66.741,64	2.870,09	4,5
TOTALE	1.296.655,68	1.196.546,06	-100.109,62	-7,7

La riduzione del *52,5%* della voce "Altri costi del personale" rispetto al dato del 2010 è la diretta conseguenza della riallocazione delle voci di costo "indennità missioni", "rimborsi spese missioni", "rimborsi spese missioni distaccati/collaboratori", "buoni pasto", "spese di formazione dipendenti e dirigenti", "contributo CRAL/ARAN", "taxi e spese di trasporto dipendenti" nell'ambito della voce di costo "prestazioni di servizi". Nell'esercizio 2011 la quota dovuta a titolo di accantonamento TFR (quota capitale più rivalutazione) pari ad € 367.428,80 è stata contabilizzata nell'ambito della voce di costo "retribuzione ordinaria".

Descrizione voci	Valori al 31.12.2010	Valori al 31.12.2011	Variazioni assolute	Variazioni %
Indennità missioni	5.241,05	-	-5.241,05	-100,0
Rimborsi spese missioni	205.557,65	-	-205.557,65	-100,0
Rimborsi missioni distaccati/collaboratori	36.814,15	-	-36.814,15	-100,0
Buoni pasto	74.120,18	-	-74.120,18	-100,0
Oneri personale distaccato	1.039.648,59	909.076,38	-130.572,21	-12,6
Spese di formazione dipendenti e dirigenti	62.387,70	-	-62.387,70	-100,0
Spese per concorsi	4.335,80	19.026,16	14.690,36	338,8
Contratti di somministrazione	-	122.563,19	122.563,19	
Contributo CRAL/ARAN	36.235,60	-	-36.235,60	-100,0
Fondo produttività dirigenti	70.533,63	-	- 70.533,63	-100,0
Fondo produttività dipendenti	304.779,28	-	-304.779,28	-100,0
Assicurazione dipendenti/dirigenti	6.248,93	-	-6.248,93	-100,0
Taxi e spese trasporto dipendenti	2.209,90	-	-2.209,90	-100,0
Accantonamento TFR	364.168,99	-	-364.168,99	-100,0
TOTALE	2.212.281,45	1.050.665,73	- 1.161.615,72	-52,5

L'importo dei costi di **funzionamento** di € 6.727.249,32, in aumento del 31,7% rispetto all'anno 2010, comprende le voci sotto elencate.

Organi istituzionali

La voce di spesa "Organi istituzionali" registra complessivamente un incremento di € 398.521,92 (+38,1%) rispetto all'esercizio 2010. Ciò è l'effetto combinato delle seguenti movimentazioni:

- come già anticipato in sede di preventivo 2011, la riduzione del 10% degli emolumenti spettanti ai componenti dell'Ufficio di presidenza e del Comitato esecutivo previsto dall'art. 6, co. 3, del D.L. 31 maggio 2010, n.78, convertito con modificazioni nella legge 30 luglio 2010, n.122;
- l'incremento dei rimborsi spese sostenute per il funzionamento del Comitato esecutivo e dell'Ufficio di Presidenza legati anche al maggiore utilizzo dello strumento della videoconferenza;
- nell'ambito della voce "Consiglio generale ed evento 150 anni Unità d'Italia" vi sono anche i costi relativi all'organizzazione della 133^ Assemblea dei Presidenti delle CCIAA svoltasi a Roma, presso Palazzo Colonna, l'8 giugno 2011. In tale occasione è stato celebrato, infatti, il 150^ Anniversario dell'Unità d'Italia, evento durante il quale sono stati approfonditi i tratti connotativi dell'economia italiana dall'Unità ad oggi e sono state premiate le 150 imprese storiche nazionali che, simbolicamente, hanno accompagnato l'economia italiana sin dal 1861. Tra i costi degli organi istituzionali è stata imputata la quota degli oneri sociali dovuta ai membri degli organi collegiali; onere che nel 2010 era stato contabilizzato tra le prestazioni del personale.

Descrizione voci	Valori al	Valori al	Variazioni	Variazioni

	31.12.2010	31.12.2011	assolute	%
Ufficio di presidenza	296.211,85	276.672,87	- 19.538,98	-6,6
Presidente Indis	-	7.200,00	7.200,00	-
Consiglio indennità e rimborsi e spese gestione Indis	24.518,90		-24.518,90	-100,0
Comitato esecutivo	173.175,00	130.346,38	-42.828,62	-24,7
Collegio revisori	59.680,50	29.700,00	-29.980,50	-50,2
Rimborsi spese Consiglio, Comitato, Collegio	117.963,74	173.777,53	55.813,79	47,3
Assemblee e Consiglio generale con evento 150 anni Unità d'Italia	231.974,83	641.923,16	409.948,33	176,7
Oneri sociali	-	30.437,27	30.437,27	-
Organismo indipendente di valutazione	30.716,59	9.000,00	-21.716,59	-70,7
Rimborso spese consulta	864,10	-	-864,10	-100,0
Assicurazione amministratore	7.804,36	-	-7.804,36	-100,0
Spese funzionamento consiglio, collegio e comitato	102.053,67	144.428,25	42.374,58	41,5
TOTALE	**1.044.963,54**	**1.443.485,46**	**398.521,92**	**38,1**

Godimento di beni terzi

Descrizione voci	Valori al 31.12.2010	Valori al 31.12.2011	Variazioni assolute	Variazioni %
Spese d'affitto	978.755,61	981.905,61	3.150,00	0,3
Spese per noleggio	26.579,73	27.651,09	1.071,36	4,0
TOTALE	**1.005.335,34**	**1.009.556,70**	**4.221,36**	**0,4**

Prestazioni di servizi

Con la gestione 2011 trovano collocazione nella voce "Prestazioni di servizi", nel rispetto delle disposizioni ministeriali, gli oneri per la formazione al personale dipendente e dirigente, per i buoni pasto, per i rimborsi delle missioni, per il personale assunto con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; costi che, nel corso del 2010, sono stati imputati tra le poste del personale. Dal confronto con l'anno 2010 emerge un incremento complessivo della voce di costo "Prestazioni di servizi" del 31,7%.

In particolare:

- alcune spese di funzionamento (spese di spedizione, di vigilanza, di pulizia, di informazione e comunicazione, spese postali, di riscaldamento, telefoniche e telefax, Enel, trasporto e facchinaggio) complessivamente diminuiscono di € 9.378,61, riduzione che risente: della flessione manifestatasi nel pagamento delle prestazioni extracontrattuali di natura straordinaria relative alle spese di pulizia ordinaria; del conguaglio positivo delle spese di riscaldamento; della riduzione degli oneri delle spese telefoniche a seguito dell'attivazione da parte di Unioncamere della convenzione Consip con l'operatore Telecom; della riduzione delle spese per energia elettrica come conseguenza dell'attivazione delle clausole di salvaguardia sui contratti di fornitura di energia elettrica;
- nella voce "altre spese per servizi" si registra un incremento del 19,3% che è la conseguenza dell'effetto economico determinato dall'estensione del contratto di esternalizzazione con la società IC-Outsourcing ai servizi logistici e di protocollo e all'affidamento a terzi della gestione della biblioteca;

→ nella voce "gestione e manutenzione sistema informatico", l'aumento del 47,7% trova motivazione nell'incremento dei canoni pagati alla società Infocamere in conseguenza dell'implementazione degli applicativi amministrativo-contabili legati ai sistemi di pianificazione e controllo di gestione;

→ l'aumento del 63,9% nella voce "interventi di manutenzione ordinaria" è dovuto al ripristino della gestione dell'immobile di Villa Massenzia in capo all'Unioncamere e al conseguente incarico di esternalizzazione a IC outsourcing del servizio di manutenzione ordinaria dello stesso immobile con un contratto di "global service".

In tale conto trovano altresì attuazione le misure di contenimento individuate con il D.L. 31 maggio 2010, n.78, convertito con modificazioni nella legge 30 luglio 2010, n.122, e in particolare:

→ il taglio dell'80% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per motivi di rappresentanza di cui all'art. 6, co. 8;

→ la riduzione del 50% delle spese per missioni e per attività di formazione sostenute nell'anno 2009 stabilita dall'art. 6, commi 12 e 13;

→ la diminuzione del 20%, sempre rispetto al dato del 2009, dell'importo da destinare alla manutenzione, al noleggio e all'esercizio di autovetture; riduzione che si evidenzia nella voce "Altre spese per servizi" in conseguenza dell'esternalizzazione del servizio di noleggio autovettura con autista a favore della società ICoutsourcing;

→ il tetto dell'1% previsto per gli oneri legati ad interventi di manutenzione ordinaria applicato sul valore degli immobili in locazione passiva e stabilito dall'art. 2, co. 618, della legge 24 dicembre 2007, n.244.

L'importo di 63,8 migliaia di euro della voce di costo "Consulenze tecniche", è da riferirsi a quelle consulenze obbligatorie per legge ed espressamente escluse dalle misure di contenimento dalle sezioni riunite della Corte dei Conti con le linee di indirizzo a suo tempo emanate nell'adunanza del 15 febbraio 2005.

Descrizione voci	Valori al 31.12.2010	Valori al 31.12.2011	Variazioni assolute	Variazioni %
Spese di spedizione	30.379,57	45.508,83	15.129,26	49,8
Spese di vigilanza	210.598,27	213.201,73	2.603,46	1,2
Spese di pulizia ordinaria	155.617,66	140.950,75	- 14.666,91	-9,4
Spese per servizi di informazione e comunicazione	63.452,70	70.542,82	7.090,12	11,2
Contratti assistenza e manutenzione	136.351,95	137.969,89	1.617,94	1,2
Interventi manutenzione ordinaria	106.980,14	175.349,99	68.369,85	63,9
contratti ed interventi di manutenzione soggetti a limite (inclusi nelle due voci precedenti)	*161.790,26*	*161.055,10*	*- 735,16*	*-0,5*
Spese di assicurazione	1.071,98	33.160,38	32.088,40	2993,4
Spese postali	17.033,85	46.040,61	29.006,76	170,3
Spese di riscaldamento	3.700,71	303,47	-3.397,24	-91,8
Spese telefoniche e telefax	87.212,71	63.790,49	-23.422,22	-26,9
Spese per energia elettrica ed acqua	128.742,59	115.186,86	-13.555,73	-10,5
Gestione e manutenzione sistema informatico	273.970,44	404.696,65	130.726,21	47,7
Spese trasporto e facchinaggio	19.424,18	11.258,07	-8.166,11	-42,0
Spese per consulenze tecniche	104.802,34	63.850,72	-40.951,62	-39,1
Spese legali e consulenti	47.615,03	81.941,52	34.326,49	72,1
(di cui soggetti a limite)	*45.655,00*	-	*- 45.655,00*	*-100,0*
Spese di rappresentanza	8.418,06	2.208,51	-6.209,55	-73,8
(di cui soggetti a limite)	*8.418,06*		*-8.418,06*	*-100,0*
Altre spese per servizi	674.194,35	804.585,21	130.390,86	19,3
(di cui soggetti a limite relativamente alle autovetture)	*26.160,00*	*28.014,80*	*1.854,80*	*7,1*
Formazione dipendenti	-	43.532,81	43.532,81	100,0
Buoni pasto	-	75.203,20	75.203,20	100,0
Personale co.co.co	-	15.000,00	15.000,00	100,0
Rimborso missioni dipendenti	-	68.046,34	68.046,34	100,0
Rimborso missioni dirigenti	-	52.017,80	52.017,80	100,0
Rimborsi taxi e spese trasporto	-	5.258,10	5.258,10	100,0
Rimborsi taxi e spese trasporto collaboratori	-	25.588,22	25.588,22	100,0
Formazione dipendenti non soggetta a limiti	-	20.000,00	20.000,00	100,0
Inps oneri collaboratori e commissioni	-	10.385,54	10.385,54	100,0
Contributo CRAL/ARAN	-	235,60	235,60	100,0
TOTALE	**2.069.566,53**	**2.725.814,11**	**656.247,58**	**31,7**

Oneri diversi di gestione

L'aumento del 56,8% degli oneri diversi di gestione_si giustifica essenzialmente nel versamento dei risparmi complessivi di spesa conseguiti a seguito dell'applicazione delle misure di contenimento stabilite con l'art. 6 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, convertito con modificazioni nella legge 30 luglio 2010, n.122. L'incremento dell'IRES rispetto all'importo iscritto nell'anno 2010, trova giustificazione nel sostanziale aumento dei redditi di natura fiscale dell'Ente calcolati ai sensi dell'art. 143 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n.917. La diminuzione dell'Irap del 22,7% si lega alla cessazione dal servizio, nel corso del 2010, di n.4 unità di personale dipendente. La voce di costo "spese di gestione automezzi" è relativa al consumo di carburante per l'utilizzo delle autovetture noleggiate dall'Ente e il cui costo, a partire dall'esercizio in corso, viene contabilizzato tra i costi delle autovetture. La riduzione, infine, del 28,4% nell'ambito della

voce di costo "acquisto beni" è da imputare essenzialmente al contenimento dei costi legati all'acquisto di materiale di cancelleria.

Descrizione voci	Valori al 31.12.2010	Valori al 31.12.2011	Variazioni assolute	Variazioni %
Acquisto beni	133.052,94	95.201,89	- 37.851,05	-28,4
Spese di gestione automezzi	3.714,06	-	- 3.714,06	-100,0
Colazioni di lavoro	18.978,64	18.382,65	-595,99	-3,1
Rimborsi diversi	1.036,80	4.741,86	3.705,06	357,4
Imposte e tasse	99.704,73	92.831,85	-6.872,88	-6,9
IRAP	493.682,77	381.519,83	-112.162,94	-22,7
Arrotondamenti passivi	1,82	10,32	8,50	-
Arrotondamenti attivi	-2,44	-	2,44	-100,0
IRES	25.179,00	252.634,19	227.455,19	-
DDL 112/08 art. 16 co. 17	212.141,10	703.070,46	490.929,36	231,4
TOTALE	**987.489,42**	**1.548.393,05**	**560.903,63**	**56.8**

Ammortamenti

L'importo di € *442.381,73* nella voce "Ammortamenti" viene determinato sulla base del valore dei beni patrimoniali esistenti al 31 dicembre 2011, delle acquisizioni effettuate a titolo di immobilizzazioni materiali e immateriali nel corso del 2011.

Accantonamenti

L'importo della voce "Accantonamenti" di € 390.172,55 è costituito da:

→ € 255.882,80 a titolo di accantonamento fondo spese future, di cui € 205.882,80 si riferiscono al fondo produttività del personale dipendente ed alla retribuzione di risultato del personale dirigente non ancora corrisposto e € 50.000,00 sono relativi all'accantonamento previsto dal CCNL del personale dell'Unioncamere destinato al finanziamento dei servizi aziendali;

→ € 134.289,75 a titolo di complessivo accantonamento cautelativo al fondo svalutazione crediti da riferire:

- per € 44.800,75 quale ulteriore accantonamento effettuato sulla quota di credito vantato nei riguardi dell'INRAN che è non stata riconosciuta dallo stesso istituto;
- per € 89.489,00 pari al 20% del credito esistente nei riguardi di Buonitalia per le attività realizzate nell'ambito del progetto per la registrazione del logo dei prodotti DOP e IGP; la svalutazione cautelativa del credito viene effettuata nel rispetto dei principi contabili previsti dalla circolare del MiSE n.3622/c del 5 febbraio 2009.

Programmi per lo sviluppo del sistema camerale

In tale voce di costo trovano imputazione gli oneri relativi ai progetti, alle iniziative e alle attività realizzate nell'ambito degli obiettivi programmatici individuati nel corso del 2011; attività